

Roma, 7 novembre 2024

Mozione conclusiva del 56° Congresso Nazionale SUMAI ASSOPROF

L'assemblea del 56° Congresso Nazionale SUMAI ASSOPROF

Roma dal 5 al 7 novembre 2024

PRESO ATTO

delle Mozioni presentate dalle Sezioni Provinciali e dalle Commissioni

UDITA

La Relazione del Segretario Generale

L'APPROVA E DA MANDATO

Alla Segreteria Nazionale del SUMAI ASSOPROF di:

- sostenere tutte le segreterie regionali nel percorso per rendere operative le previsioni del D.Lgs. n. 73 del 7 giugno 2024. In particolare per quanto attiene all'articolo 3, comma 8 (gestione delle patologie cronico-degenerative) e all'articolo 3, comma 10-bis, lettera d) (incremento ore di specialistica);
- fare pressione in tutte le sedi istituzionali per ottenere l'incremento del finanziamento del SSN anche attraverso iniziative congiunte con le altre OOSS mediche e non;
- promuovere le opportune modifiche legislative per la drastica riduzione delle incompatibilità;
- promuovere iniziative per la prevenzione della violenza contro gli operatori sanitari anche attraverso corsi specifici sulla gestione delle situazioni di pericolo e sulla autodifesa;

- favorire il ricambio generazionale dei dirigenti sindacali anche con attività di tutoraggio e coinvolgimento diretto di colleghi disponibili in tutte le iniziative;
- monitorare l'applicazione dell'ACN 2019-2021 sia per la parte normativa prevedendo corsi di aggiornamento per il personale delle Aziende Sanitarie sia per la parte economica;
- sollecitare nelle sedi opportune l'adozione degli atti di indirizzo per i rinnovi degli AACNN della specialistica ambulatoriale interna e della medicina generale e del CCNL 2022-2024 della dirigenza medica per il rapido avvio delle relative trattative, Impegnandosi affinché almeno l'80% degli incrementi vengano erogati per l'accordo nazionale e solo la restante parte per gli accordi regionali ed aziendali;
- definire i rapporti e le funzioni delle varie figure professionali (MMG, SAI, PLS, infermieri, ecc.) In vista della costituzione delle Case della Comunità, sottolineando che le AFT e le UCCP rappresentano un nuovo modello organizzativo, che evidenzia la centralità della medicina territoriale;
- promuovere ogni azione che possa consentire il potenziamento degli ambulatori territoriali, dotandoli di adeguate strumentazioni sanitarie e digitali (PC, software, ecc.) avvalendosi della Health Technology Assessment, prevedendo anche gli arredi e le strutture di accoglienza necessarie; cercando di diminuire, così sempre di più, il gap tra ambulatori ospedalieri e territoriali e tra regioni del sud e del nord, anche alla luce della centralità della medicina del territorio di cui tanto si parla;
- promuovere l'ingresso nella graduatoria della specialistica agli specializzandi iscritti al 2° anno come prevede il decreto Calabria e la defiscalizzazione con l'imposta sul reddito pari al 15 per cento, così come previsto dal decreto legge del 7 giugno 2024 sulle Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie;

- prevedere nel prossimo ACN il riconoscimento di una quota remunerativa legata alla professionalità acquisita;
- promuovere l'adozione del parametro del fabbisogno come principale indicatore per l'implementazione dell'attività della specialistica ambulatoriale interna;
- esplorare ulteriori possibilità di attribuire agli specialisti ambulatoriali interni incarichi di coordinamento o gestione, anche di tipo funzionale, analoghi alle strutture semplici del SSN;
- chiedere, in conseguenza dell'istituzione del ruolo unico di assistenza primaria, di permettere anche ai medici della medicina dei servizi di svolgere orari aggiuntivi all'interno delle CdC;
- chiedere alle Aziende Sanitarie, per quanto riguarda la Formazione Continua, di garantire ai medici della medicina dei servizi i corsi di formazione per almeno il 50% del debito formativo annuale;
- chiedere l'istituzione di un tavolo tecnico composto dai funzionari INAIL e dalle OOSS per lo snellimento della modulistica e per l'aggiornamento delle modalità di invio telematico delle certificazioni INAIL;
- potenziare tutti i settori e le aree del sindacato attraverso il coinvolgimento dei Segretari Provinciali per una campagna di nuove iscrizioni;
- sollecitare la Direzione dell'INAIL al fine di definire tempestivamente la progettualità operativa che consenta il riconoscimento anche agli specialisti ambulatoriali e psicologi in servizio presso l'Istituto degli emolumenti di quota variabile previsti dall'ACN del 4 aprile 2024 oltre alla indennità di disponibilità di cui all'articolo 45 dello stesso Accordo;
- chiedere la ripubblicazione delle ore della medicina veterinaria anche per consentire l'incremento orario ai medici veterinari che hanno un esiguo numero di ore;

- vigilare perchè l'indennità di Polizia Giudiziaria venga regolarmente pagata, come prevista dall'ACN, con le stesse modalità previste per i medici veterinari dipendenti;
- richiedere per i professionisti sanitari (biologi, chimici, psicologi) l'allineamento economico e vigilare perché vengano coinvolti nelle attività di equipe previste dalle AFT e UCCP;
- richiedere per i biologi che operano nei laboratori analisi di patologia clinica l'indennità di rischio biologico;
- prevedere un emolumento aggiuntivo e una più adeguata tutela contrattuale per tutti gli specialisti ambulatoriali, medici e psicologi, coinvolti nella presa in carico e nella collaborazione con la Giustizia, con i Servizi Sociali e con le FF OO;
- vigilare perché si possa giungere ad un rapido recepimento da parte del Ministero della Salute dell'ACN 2019-2021, perché si definisca il ruolo del SASN nell'ambito della riorganizzazione della sanità territoriale e perché si possa giungere ad una confluenza dell'ACN SASN nell'ACN degli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi);
- promuovere la collaborazione multiprofessionale per migliorare l'assistenza e ridurre il carico di lavoro attraverso team multidisciplinari e multiprofessionali;
- proporre alle Aziende Sanitarie di attivare negli ambienti di lavoro servizi di sorveglianza dedicati (guardie giurate o vigilantes), telecamere e tasti di chiamata rapida per la sicurezza e una miglior gestione degli spazi di lavoro, con sale d'attesa adeguate. Cartellonistica chiara con regole di comportamento e possibili conseguenze penali per i trasgressori. Limitazione degli accompagnatori quando non necessari;

- promuovere l'analisi e il monitoraggio del rischio aziendale per migliorare il benessere lavorativo senza compromettere la qualità e sicurezza e prevedere un programma di prevenzione con procedure standard per la protezione dagli atti di violenza;
- invitare le Aziende Sanitarie a prevedere la presenza di personale di supporto per orientare l'utenza, migliorando l'esperienza e riducendo il disorientamento e ad attivare uno sportello permanente per segnalazioni di episodi di violenza, con protocolli rapidi per gestire le situazioni di rischio;
- stimolare le Aziende Sanitarie a organizzare eventi formativi su normativa e gestione del burnout, con corsi obbligatori sulle tecniche di de-escalation e gestione dei conflitti.

SUMAI ASSOPROF Segreteria Nazionale

Viale di Villa Massimo, 47 - 00161 ROMA Tel. 06/2329121 Fax 06/23219168 e-mail sumai@sumaiweb.it sito www.sumaiassoprof.org